

Ecologia intersezionale: per una politica di uguaglianza

Una prospettiva di giustizia globale sul consumo di natura, pandemie, salute, dieta, disuguaglianze ed etica

Andrea Rigon | Professore Associato



@rigonandre

andrea.rigon@ucl.ac.uk

Parte 1. Limiti planetari e giustizia futura

- **Cosa porta la consapevolezza dei limiti della crescita economica?**
- **Cosa significa giustizia sociale in un mondo finito?**



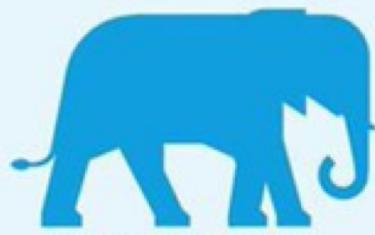
Photos © Joe Burgess/The New York Times

WEIGHT OF VERTEBRATE LAND ANIMALS

10,000 YEARS AGO



1% HUMANS



99% WILD ANIMALS

TODAY



32% HUMANS



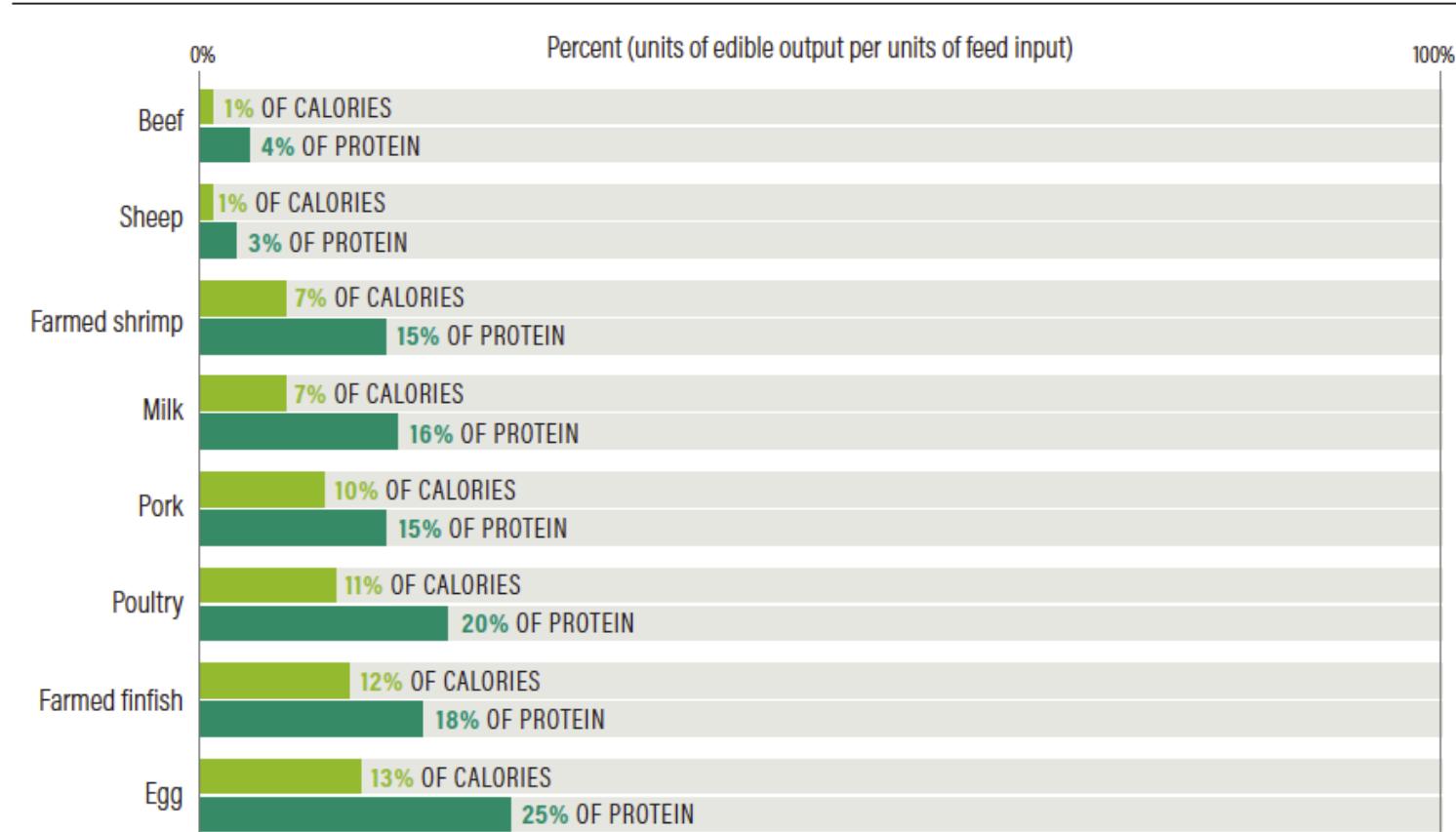
1% WILD ANIMALS

67% LIVESTOCK

Calculations based on Smil (2011)

More than 77 billion land animals are farmed and killed each year

Figure 6-5 | Beef and other ruminant meats are inefficient sources of calories and protein



Notes: "Edible output" refers to the calorie and protein content of bone-free carcass. "Feed input" includes both human-edible feeds (e.g., grains) and human-inedible feeds (e.g., grasses, crop residues).

Sources: Terrestrial animal products: Wirsénus et al. (2010); Wirsénus (2000). Finfish and shrimp: WRI analysis based on USDA (2013a); NRC (2011); Tacon and Metian (2008); Wirsénus (2000); and FAO (1989).

Posizione del governo indonesiano nei negoziati degli obiettivi di sviluppo sostenibile (2013)

Promuovere modelli di consumo e produzione sostenibili è essenziale per lo sviluppo sostenibile. I paesi sviluppati dovrebbero assumere la guida per passare a una produzione e un consumo sostenibili, mentre i paesi in via di sviluppo non dovrebbero aumentare la loro impronta ecologica mentre raggiungono standard elevati di sviluppo umano

Club of Rome “The Limits to Growth”, 1972

1. Se le attuali tendenze di crescita della popolazione mondiale, dell'industrializzazione, dell'inquinamento, della produzione alimentare e dell'esaurimento delle risorse continuano invariate, i limiti della crescita su questo pianeta saranno raggiunti entro i prossimi cento anni. Il risultato più probabile sarà un calo piuttosto improvviso e incontrollabile sia della popolazione che della capacità industriale.
2. È possibile modificare queste tendenze di crescita e stabilire una condizione di stabilità ecologica ed economica sostenibile nel lontano futuro. Lo stato di equilibrio globale potrebbe essere progettato in modo che i bisogni materiali di base di ogni persona sulla terra siano soddisfatti e che ogni persona abbia pari opportunità per realizzare il proprio potenziale umano individuale.

Se le persone del mondo decidono di optare per questo secondo risultato piuttosto che per il primo, prima inizieranno a lavorare per ottenerlo, maggiori saranno le loro possibilità di successo.

“chi crede in una crescita infinita in un mondo finito è uno sciocco o un economista”

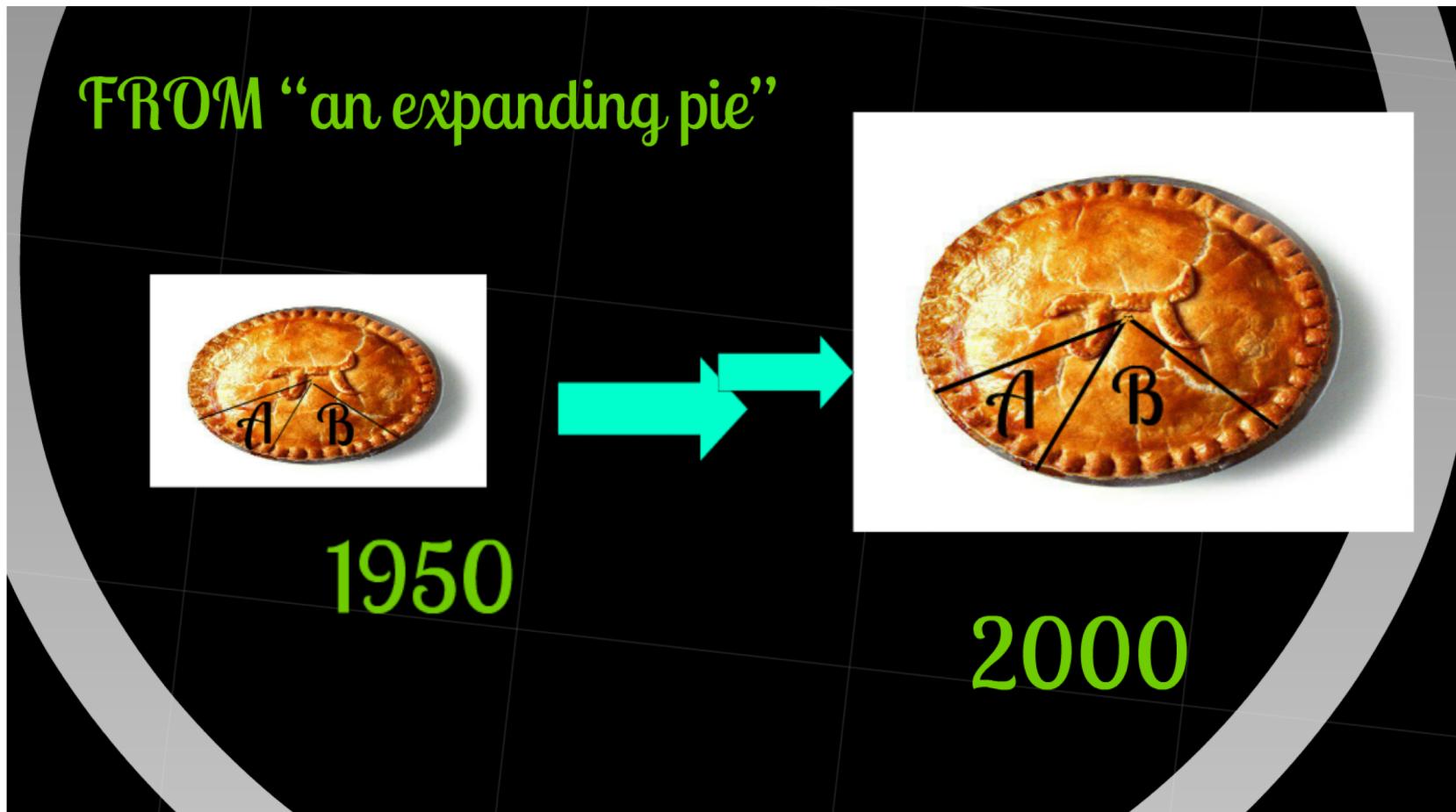
Kenneth Boulding, 1966

se ogni essere umano sulla terra oggi dovesse iniziare a consumare e inquinare al ritmo della media nordamericana o dell'Europa Occidentale, almeno altri due pianeti sarebbero necessari per fornire le risorse necessarie ”

WWF, 2000

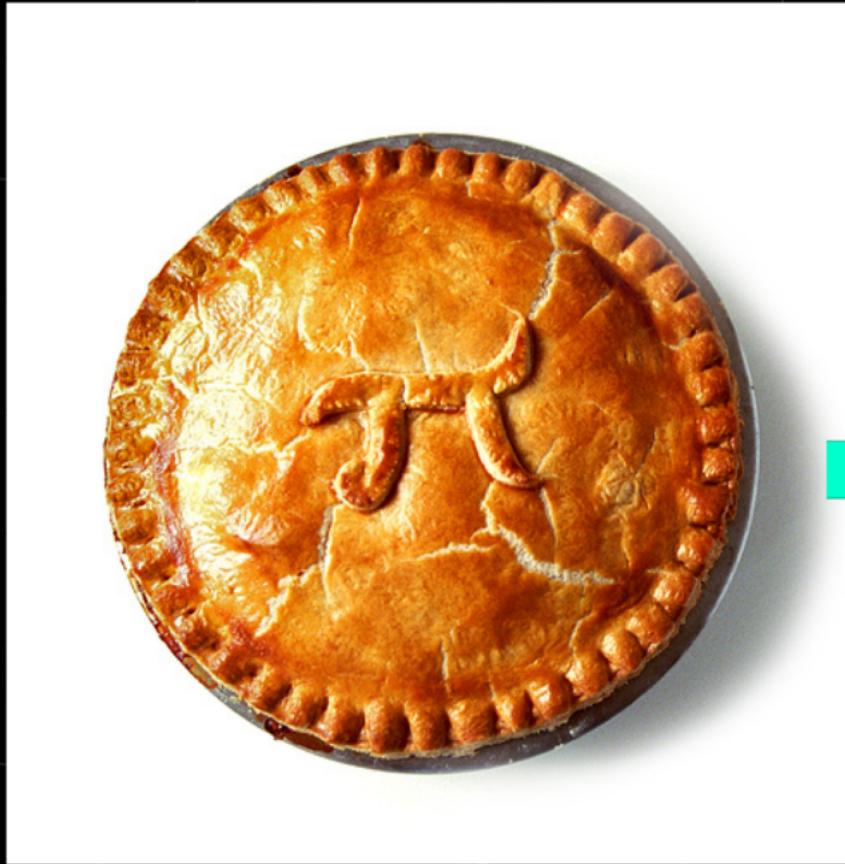
Una rivoluzione nella narrativa dello sviluppo (1/2)

Crescita => Giustizia Sociale



Una rivoluzione nella narrativa dello sviluppo (1/2)

TO “a zero-sum game” ...



Ecologia intersezionale: per una politica di uguaglianza

Una prospettiva di giustizia globale sul consumo di natura, pandemie, salute, dieta, disuguaglianze ed etica

Andrea Rigon | Professore Associato



@rigonandre

andrea.rigon@ucl.ac.uk

Parte 2. Misurare la giusta quota di consumo del pianeta

- **Un'alta qualità della vita è compatibile con uno stile di vita sostenibile?**
- **Come possiamo affrontare la povertà in un mondo finito?**

L'impronta ecologica é

**la quantità di superficie terrestre e marina
biologicamente produttiva necessaria per
rigenerare (se possibile) le risorse consumate
da una popolazione umana e per assorbire e
rendere inoffensivi i rifiuti corrispondenti".**



Stiamo usando 1,6 pianeti

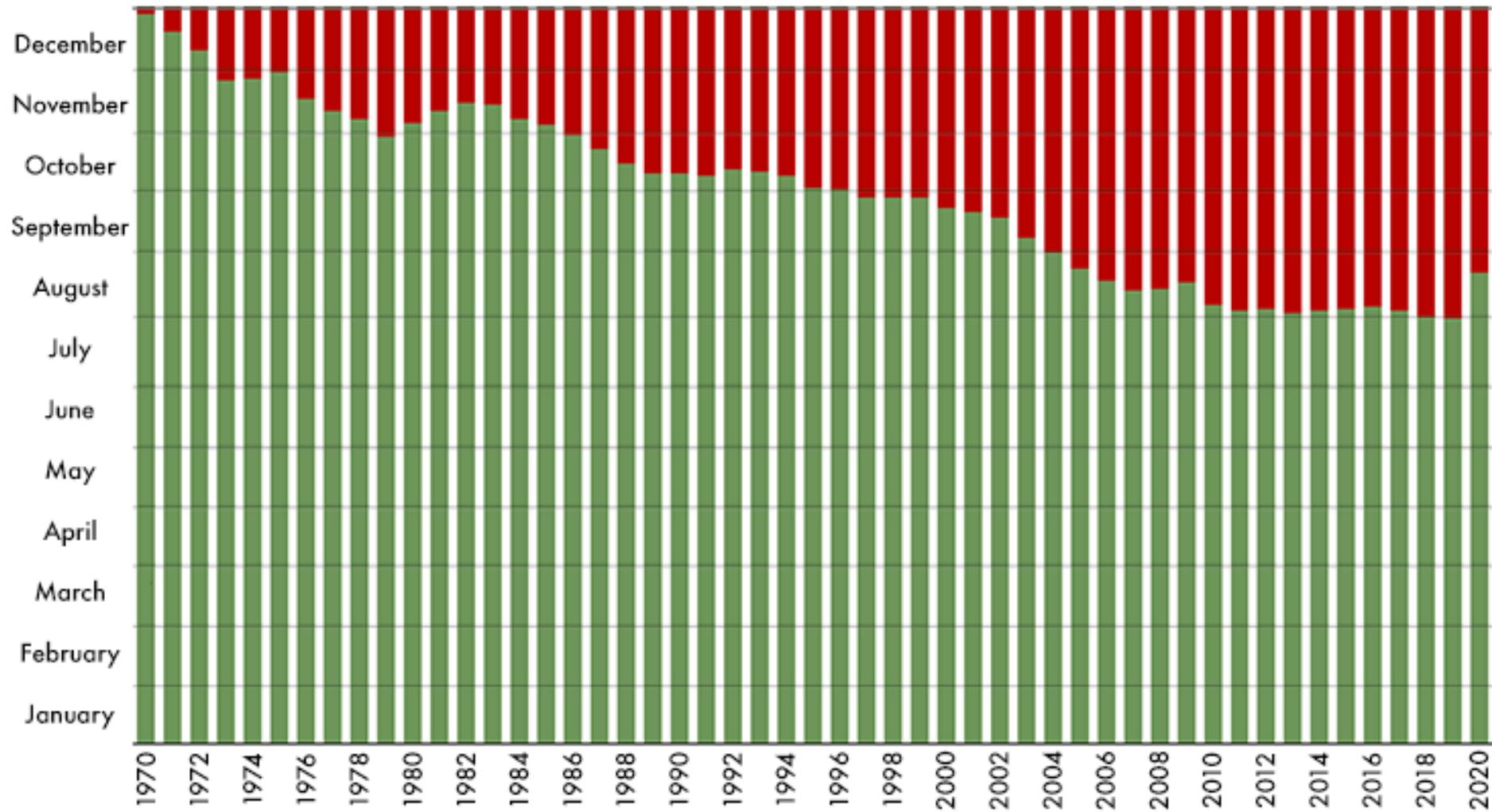


1 Earth

Earth Overshoot Day 1970 - 2020



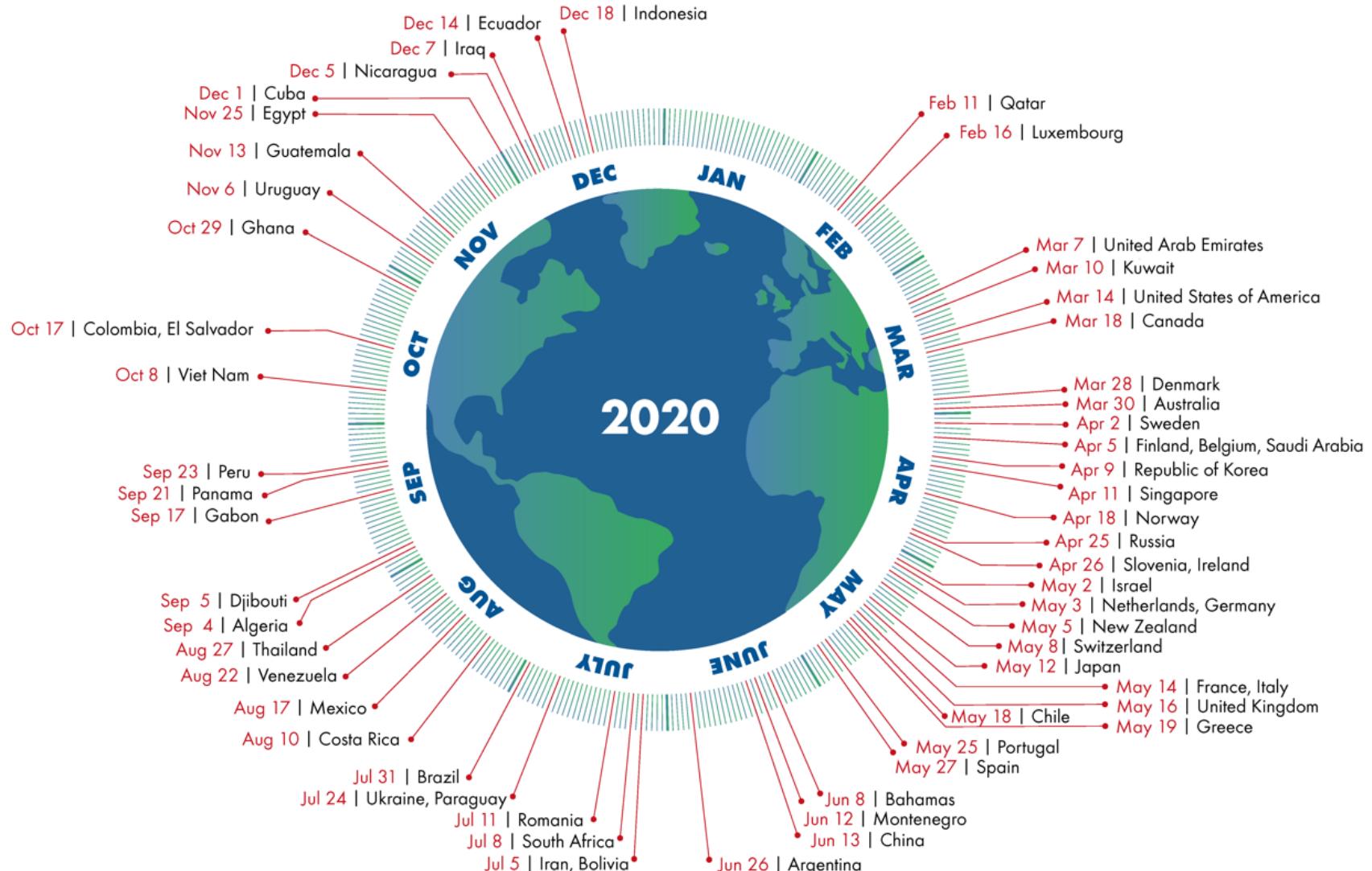
1.6 Earths



- Resource demand exceeds Earth's biocapacity
- Resource demand within Earth's biocapacity

Country Overshoot Days 2020

When would Earth Overshoot Day land if the world's population lived like...

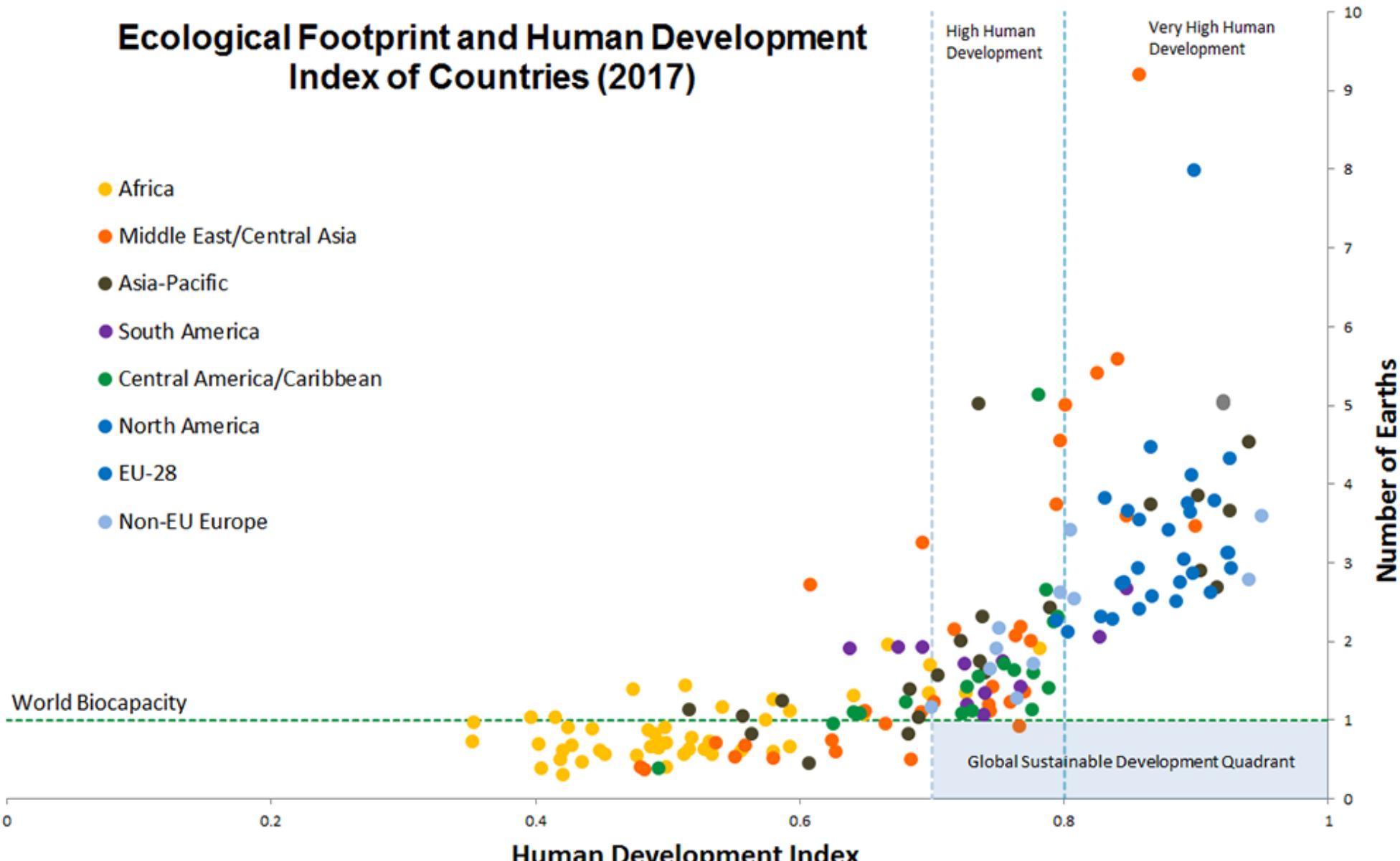


Source: Global Footprint Network National Footprint and Biocapacity Accounts 2019



Ecological Footprint and Human Development Index of Countries (2017)

- Africa
- Middle East/Central Asia
- Asia-Pacific
- South America
- Central America/Caribbean
- North America
- EU-28
- Non-EU Europe

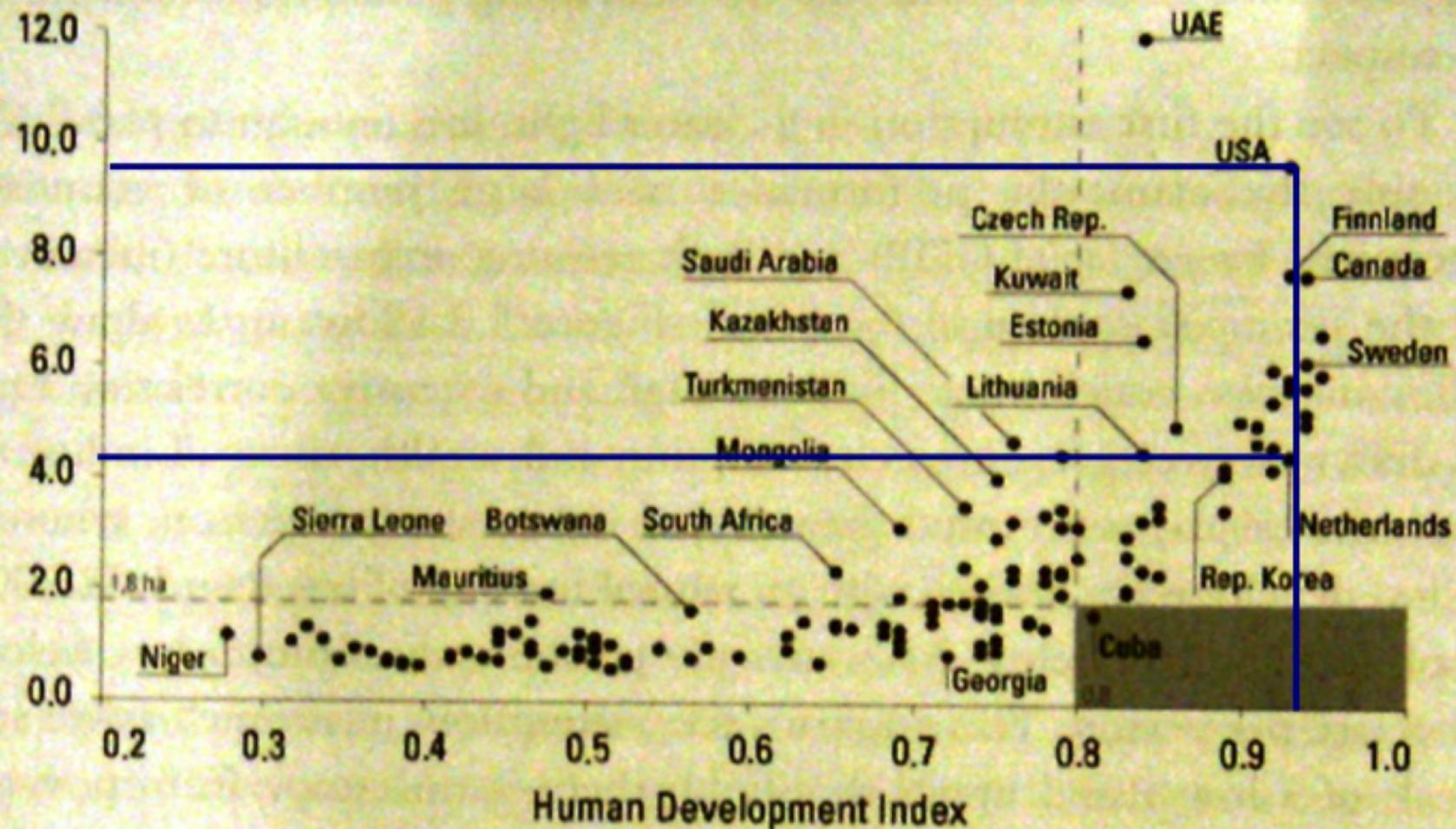


Source: Ecological Footprint (in number of Earths): National Footprint and Biocapacity Accounts, 2021 Edition, Global Footprint Network.
Human Development Index: Human Development Report, 2020, United Nations Development Programme.

Human Development and Ecological Footprint

Ecological footprint (hectares per person)

Sachs 2007:156



Giustizia intergenerazionale

Il concetto di giustizia intergenerazionale, invece, si concentra sul rapporto tra le persone che vivono oggi e le generazioni future. Estende il principio di equità lungo l'asse temporale e quindi allarga la cerchia della comunità umana. Soddisfare i bisogni attuali senza minacciare la soddisfazione dei bisogni delle generazioni future: questo era il credo della Commissione Brundtland, che negli anni '90 pose le basi per il periodo in cui lo "sviluppo sostenibile" era sulla bocca di tutti. Mentre i posteri erano stati precedentemente considerati come immeritevoli beneficiari di un progresso inesorabile, ora erano visti come le sue potenziali vittime." (Sachs & Santarius, 2007: 27)

Ecologia intersezionale: per una politica di uguaglianza

Una prospettiva di giustizia globale sul consumo di natura, pandemie, salute, dieta, disuguaglianze ed etica

Andrea Rigon | Professore Associato



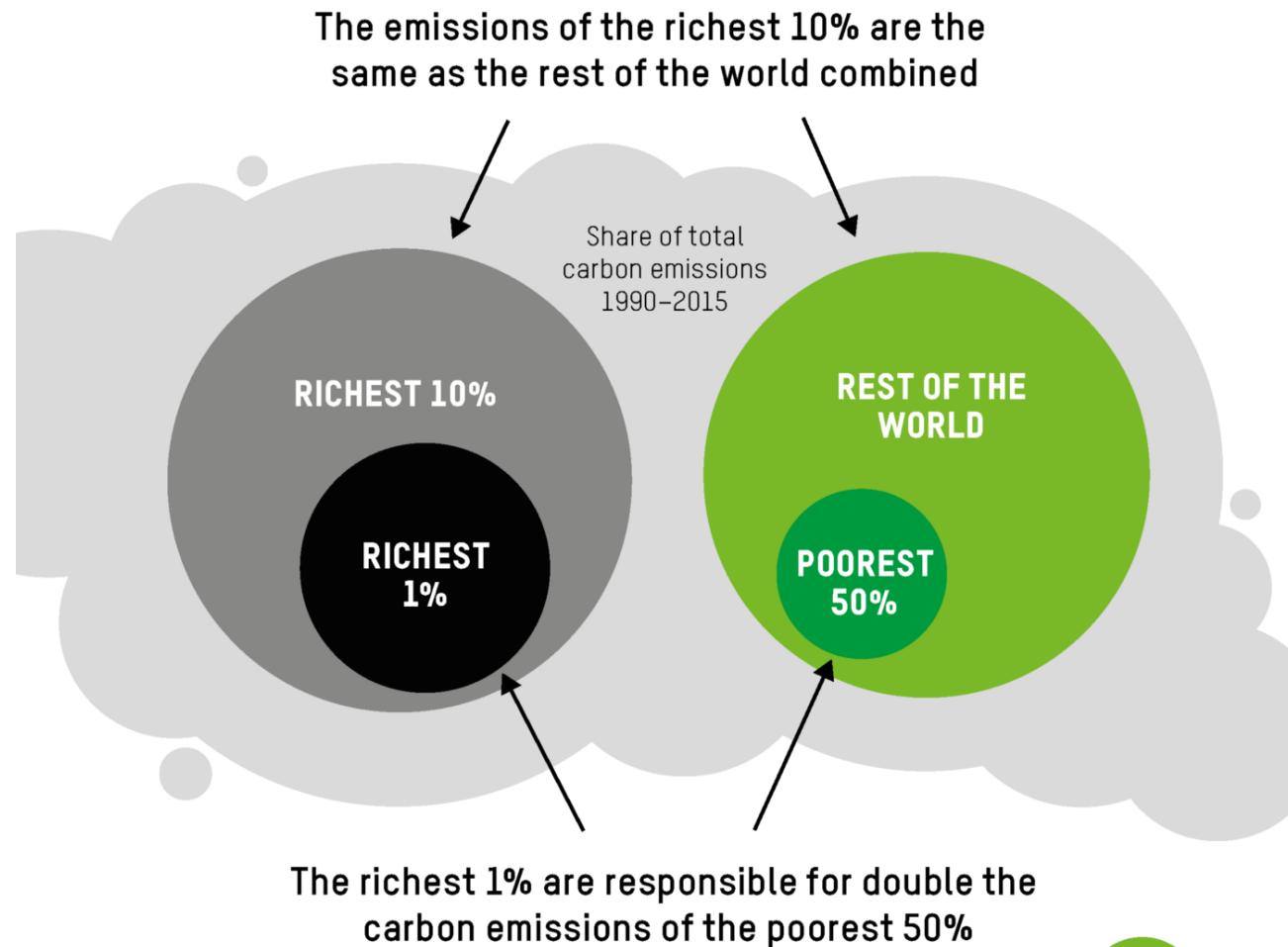
@rigonandre

andrea.rigon@ucl.ac.uk

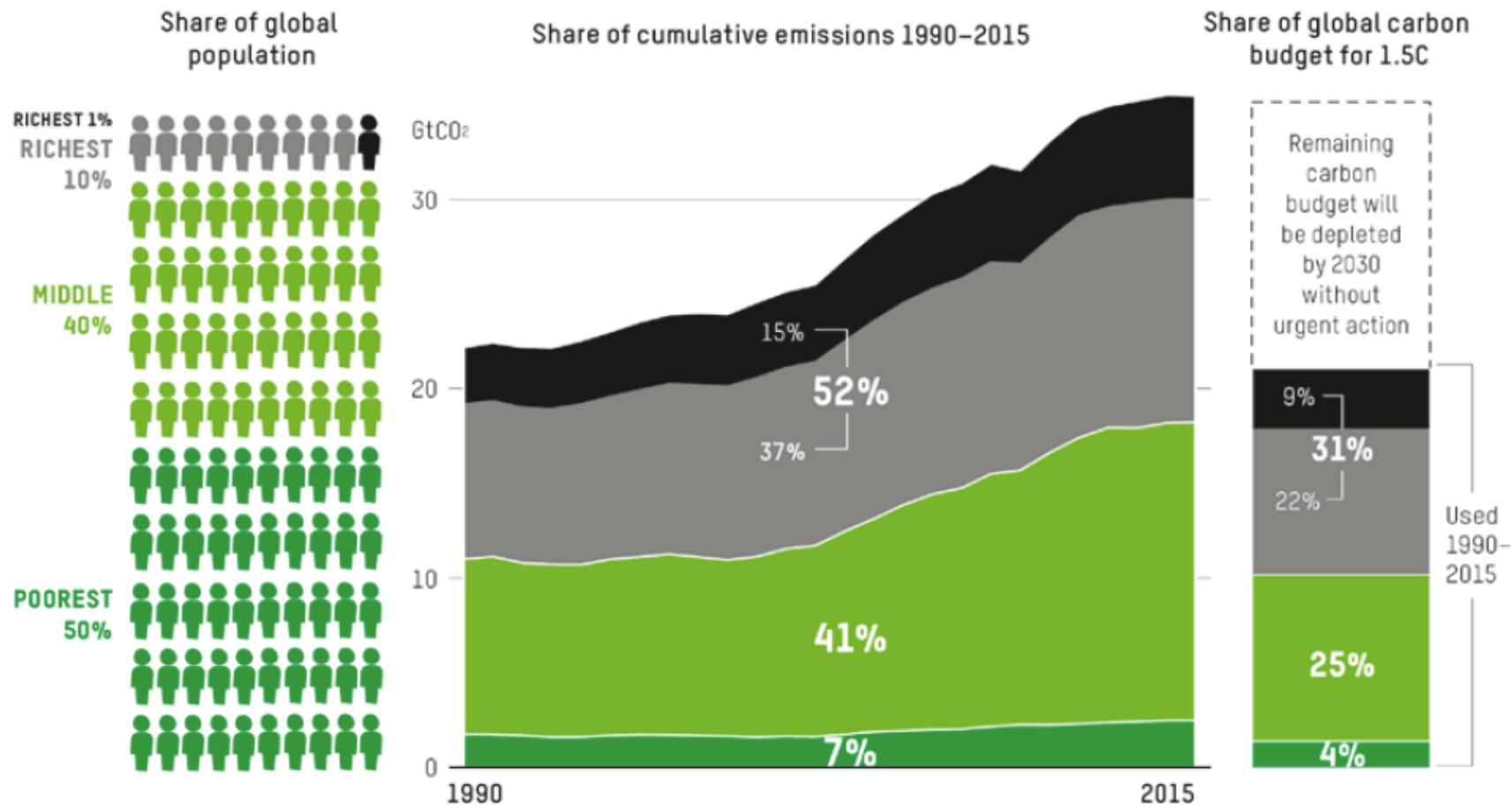
Part 3. Disuguaglianze in tempi di pandemie e cambiamento climatico

- **Cosa capiamo se analizziamo la pandemia da COVID-19 e la crisi ecologico-climatica attraverso la prospettiva delle disuguaglianze.**
- **Qual è la connessione tra pandemia, cambiamento climatico e disuguaglianze?**

Who causes climate change?

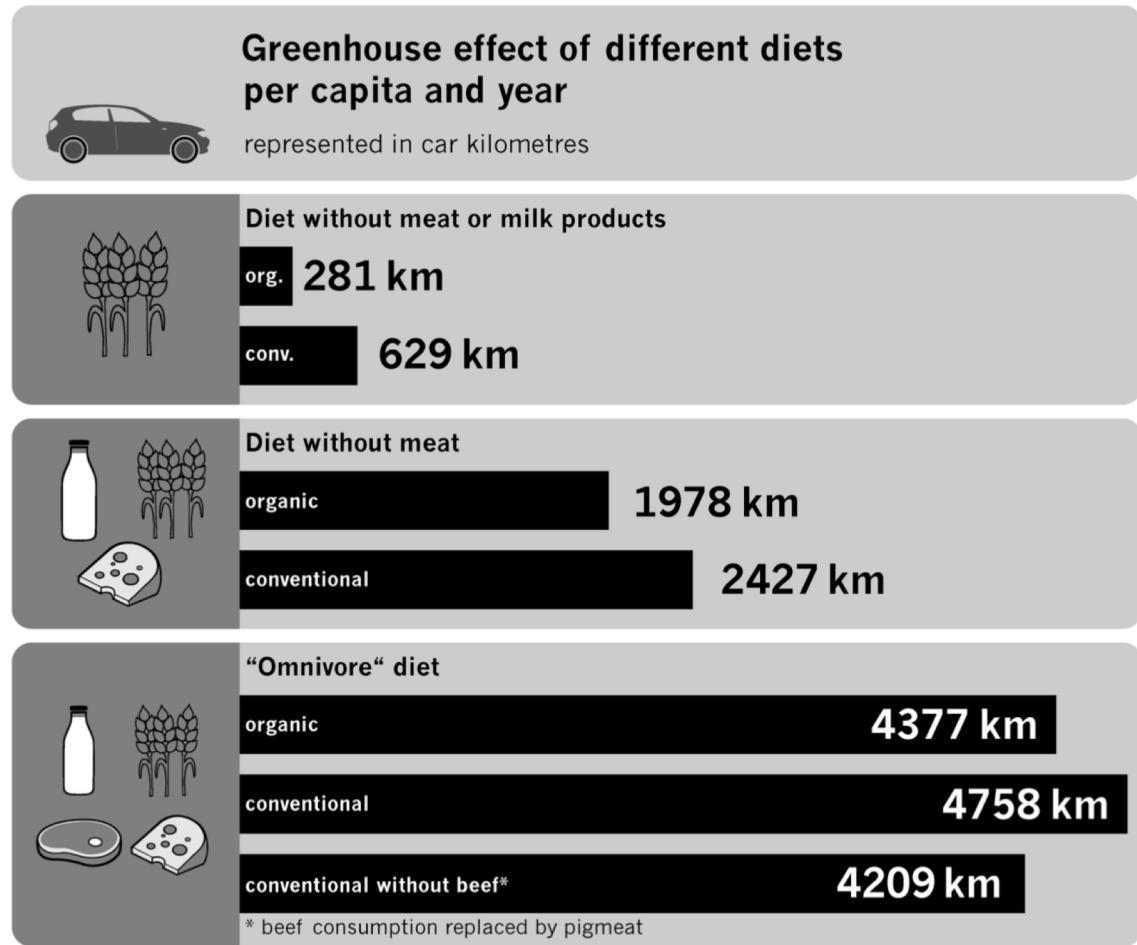


Source: Confronting Carbon Inequality, Oxfam 2020



(Oxfam 2021)

In Germany, an organic vegan diet is 17 times lower in carbon emission than a conventional diet



Based on average consumption of individual foods in Germany 2002 according to Eurostat; © foodwatch / Dirk Heider
Kilometres travelled by a BMW 118d at 119g CO2 per km

THE INCREASE in the wealth of the 10 richest
billionaires since the crisis began
IS MORE THAN ENOUGH to prevent anyone on
Earth from falling into poverty because of the
virus and to pay for a COVID-19 vaccine for all.



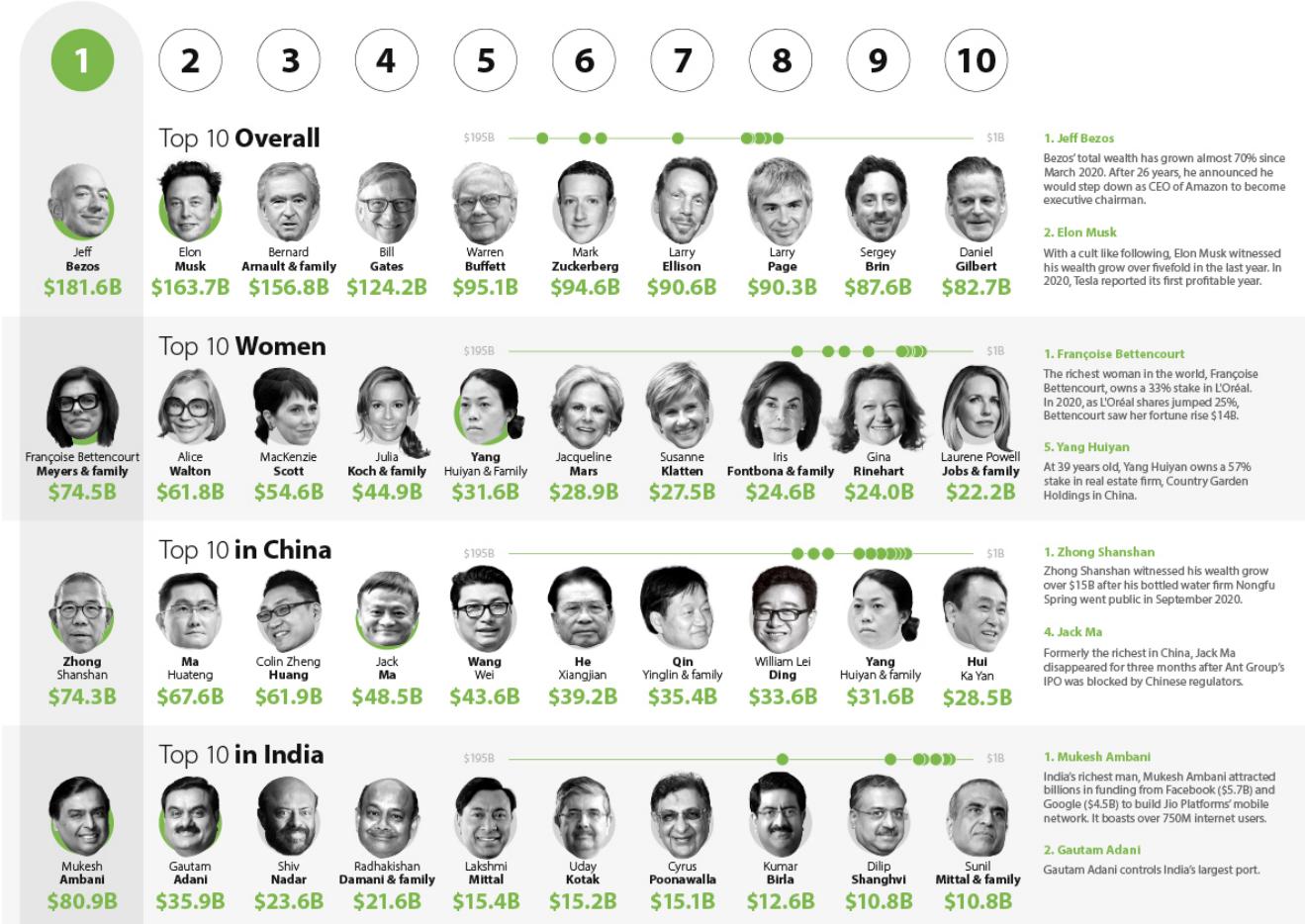
(Oxfam 2021)

Richest People in the World

in 2021

The world's uber-affluent have grown their wealth by over \$1T in under a year.
In fact, wealth concentration today is at levels not seen since America's Gilded Age.

Below, we show the richest in the world in 2021.



António Guterres, Segretario generale dell'ONU

Affrontare la pandemia della disuguaglianza: un nuovo contratto sociale per una nuova era

Il COVID-19 è stato paragonato a una radiografia, che rivela le fratture nel fragile scheletro delle società che abbiamo costruito. Sta esponendo errori e falsità ovunque: la menzogna secondo cui il libero mercato può fornire assistenza sanitaria a tutti; la finzione che il lavoro di cura non retribuito non sia un lavoro; l'illusione di vivere in un mondo post-razzista; il mito che siamo tutti sulla stessa barca. Mentre stiamo tutti galleggiando sullo stesso mare, è chiaro che alcuni sono in super yacht, mentre altri sono aggrappati ai detriti alla deriva

Dr Tedros Adhanom Ghebreyesus
Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale
della Sanità

**La misura finale del successo non sarà la velocità
con cui possiamo sviluppare strumenti, ma quanto
equamente possiamo distribuirli.**

Maggio 2020

**Più di 39 milioni di dosi di vaccino sono state ora
sommministrate in almeno 49 paesi a reddito più alto.
Sono state somministrate solo 25 dosi in un solo
paese a basso reddito. Non 25 milioni; non 25 mila;
25.**

Gennaio 2021

Ecologia intersezionale: per una politica di uguaglianza

Una prospettiva di giustizia globale sul consumo di natura, pandemie, salute, dieta, disuguaglianze ed etica

Andrea Rigon | Professore Associato



@rigonandre

andrea.rigon@ucl.ac.uk

Parte 4. Prevenire le pandemie e il cambiamento climatico: trasformare il sistema alimentare per proteggere la biodiversità

Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services

*Esiste una sola specie responsabile della pandemia da COVID-19: noi. Come per le crisi climatiche e della biodiversità, le recenti pandemie sono una conseguenza diretta dell'attività umana, in particolare **i nostri sistemi finanziari ed economici globali**, basati su un paradigma limitato che premia la crescita economica ad ogni costo.*

[...] Oltre il 70% di tutte le malattie emergenti che colpiscono le persone hanno avuto origine dalla fauna selvatica e negli animali addomesticati.

La deforestazione dilagante, l'espansione incontrollata dell'agricoltura, l'agricoltura intensiva, l'estrazione mineraria e lo sviluppo delle infrastrutture, nonché lo sfruttamento delle specie selvatiche hanno creato una "tempesta perfetta" per la diffusione di malattie dalla fauna selvatica alle persone. [...] Questa è la mano umana nello sviluppo di una pandemia.

Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services

Senza strategie preventive le pandemie emergeranno più spesso, si diffonderanno più rapidamente, uccideranno più persone e influenzano l'economia globale con un impatto più devastante che mai. Le attuali strategie pandemiche si basano sulla risposta alle malattie dopo la loro comparsa con misure di salute pubblica e soluzioni tecnologiche, in particolare con la rapida progettazione e distribuzione di nuovi vaccini e terapie.

Tuttavia, il COVID-19 dimostra che questo è un percorso lento e incerto e, mentre la popolazione globale aspetta che i vaccini diventino disponibili, i costi umani stanno aumentando, in vite perse, malattie sofferte, collasso economico e perdita dei mezzi di sussistenza. (IPBES 2020, p. 2)

Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services

Le cause alla base delle pandemie sono gli stessi cambiamenti ambientali globali che causano la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico. Questi includono il cambiamento dell'uso del suolo, l'espansione e l'intensificazione dell'agricoltura e il commercio e il consumo di fauna selvatica

Più del 70% delle malattie emergenti (ad esempio, Ebola, Zika) e quasi tutte le pandemie conosciute (ad esempio, influenza, HIV / AIDS, COVID-19) sono zoonosi, malattie causate da microbi di origine animale.

[Home](#) » Europe struggles to contain avian flu as new virus emerges**INDUSTRY NEWS & TRENDS / AVIAN INFLUENZA / EUROPE**BY JACKIE LINDEN ON FEBRUARY 5, 2021

Europe struggles to contain avian flu as new virus emerges

As the number of outbreaks of highly pathogenic avian influenza (HPAI) among poultry in France approaches 450, the virus has also been detected on large commercial farms in Germany, Poland, Russia, and Sweden

The first cases for the season have been detected on farms in Bulgaria and Italy, while 15...

Il COVID-19 è un campanello d'allarme devastante sul fatto che la rottura della relazione dell'umanità con la natura colpisce non solo la fauna selvatica e gli ecosistemi naturali i cui habitat vengono distrutti, ma minaccia anche la salute umana. Continuando a danneggiare gli habitat naturali, gli esseri umani rischiano di sostenere i terribili costi di nuove malattie zoonotiche, nonché una maggiore esposizione ad altre minacce come il cambiamento climatico

Le stesse forze che determinano un aumento del rischio di pandemie stanno anche esacerbando l'attuale emergenza planetaria di distruzione della natura e cambiamento climatico, mettendo a rischio la salute delle generazioni attuali e future

Perdita di biodiversità

L'umanità fa affidamento sui sistemi naturali della terra per regolare l'ambiente e mantenere il pianeta abitabile. Ad esempio, gli ecosistemi terrestri e marini rimuovono ogni anno il 60% delle emissioni di carbonio dall'atmosfera (Chatham House 2021, p. 4).

I composti naturali o di derivazione naturale rappresentano circa il 75% dei farmaci antimicrobici approvati (IPBES 2020, p. 33)

circa un quarto delle specie nella maggior parte dei gruppi animali e vegetali è già minacciata di estinzione e circa 1 milione di specie rischiano l'estinzione entro pochi decenni (IPBES 2019)

Dal 1970, la popolazione di mammiferi, uccelli, pesci, anfibi e rettili ha registrato un allarmante calo medio del 68% (WWF 2020 Living Planet)

Il sistema alimentare (30% delle emissioni)

Senza la riforma del nostro sistema alimentare, la perdita di biodiversità continuerà ad accelerare. Un'ulteriore distruzione di ecosistemi e habitat minacerà la nostra capacità di sostenere le popolazioni umane.

In primo luogo i modelli alimentari globali devono convergere verso diete basate maggiormente sulle piante, a causa dell'impatto sproporzionato dell'allevamento animale sulla biodiversità, sull'uso del suolo e sull'ambiente. Un tale cambiamento gioverebbe anche alla salute alimentare delle popolazioni di tutto il mondo e contribuirebbe a ridurre il rischio di pandemie.

(Chatham House 2021, pp. 2-3)

Ecologia intersezionale: per una politica di uguaglianza

Una prospettiva di giustizia globale sul consumo di natura, pandemie, salute, dieta, disuguaglianze ed etica

Andrea Rigon | Professore Associato



@rigonandre

andrea.rigon@ucl.ac.uk

Parte 5. Espandere la comunità dei titolari di diritti per ottenere giustizia sociale e ambientale

Isaac Bashevis Singer

Premio Nobel 1978

Come possiamo parlare di diritto e giustizia se uccidiamo una creatura innocente e versiamo il suo sangue?

The Slaughterer

Nel loro comportamento verso le creature, tutti gli uomini erano nazisti. Il compiacimento con cui l'uomo poteva fare con altre specie a suo piacimento esemplificava le teorie razziste più estreme, il principio che la forza crea il diritto, la legge del più forte.
Enemies, A Love Story

Cosa dà all'uomo il diritto di uccidere un animale e spesso di torturarlo, in modo che possa riempirsi la pancia con la sua carne. Ora sappiamo, come abbiamo sempre saputo istintivamente, che gli animali possono soffrire tanto quanto gli esseri umani. Le loro emozioni e la loro sensibilità sono spesso più forti di quelle di un essere umano.

Sojourner Truth femminista nera, USA 1850s

Parlano di questa cosa nella testa; come lo chiamano?

["Intelletto", sussurrò qualcuno nelle vicinanze.]

Esattamente questo. Cosa c'entra con i diritti delle donne o con i diritti dei neri? Se la mia tazza contiene mezzo litro e la tua contiene un litro, non saresti cattivo a non lasciarmi riempire la mia tazza?

Jeremy Bentham

Fondatore, University College London

Potrebbe venire il giorno in cui il resto della creazione animale potrà acquisire quei diritti che non avrebbero mai potuto essere loro negati se non per mano della tirannia. I francesi hanno già scoperto che il colore della pelle non è motivo per cui un essere umano debba essere abbandonato senza rimedio al capriccio di un aguzzino. Un giorno si potrà riconoscere che il numero delle gambe, la peluria della pelle o la terminazione dell'osso sacro sono ragioni altrettanto insufficienti per abbandonare un essere sensibile alla stessa sorte. Cos'altro dovrebbe tracciare la linea insuperabile? È la facoltà della ragione o forse la facoltà del discorso? Ma un cavallo o un cane adulto è senza paragoni un animale più razionale, oltre che più socievole, di un bambino di un giorno, di una settimana o anche di un mese. Ma supponiamo che le cose stessero diversamente, a cosa servirebbe? La domanda non è se possano ragionare o parlare ma se possano soffrire

(Introduzione ai principi della morale e della legislazione, 1789)

Specismo

Lo specismo è un pregiudizio o un atteggiamento di pregiudizio a favore degli interessi dei membri della propria specie e contro quelli dei membri di altre specie.

(Peter Singer, Animal Rights)

Thank you questions/comments:

andrea.rigon@ucl.ac.uk

Twitter: [@rigonandre](https://twitter.com/rigonandre)

The Bartlett Development Planning Unit
34 Tavistock Square
London WC1H 9EZ
www.bartlett.ucl.ac.uk/dpu

